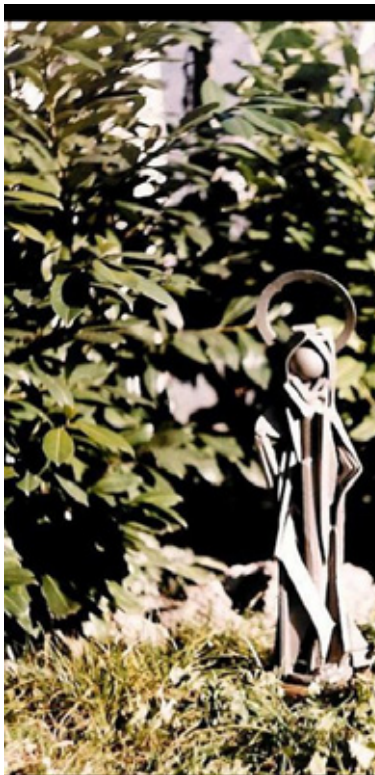




A Isera «Mater nostra»

● Diciannove artisti, alcuni dei quali affermati a livello internazionale, espongono a Palazzo de Probizer di Isera nell'ambito della mostra-rassegna "Mater nostra" (31 agosto-15 settembre). L'evento è organizzato dall'assessore alla Cultura Enrica Rigotti, in concomitanza con le varie sagre settembrine della Destra Adige dedicate appunto alla Madonna.

MOSTRA A ISERA

Madonna e artisti di oggi

ROVERETO. Il 15 settembre, in occasione della festa della Madonna Addolorata, Isera festeggia. Tra gli appuntamenti c'è anche la mostra "La Madonna e gli artisti di oggi". Artisti che così vengono recensiti da Mario Cossali: «Sergio Cara con i suoi acquarelli colmi di sogni; Livio Conta con la durezza epica delle sue forme pittoriche e plastiche; Cirillo Grott con i suoi caldi legni che raccontano e annunciano; Andrej Davidov, Donatella Fait, Alma Pedron con le loro icone dipinte come luoghi di speranza ritrovata e vissuta; Mirta De Simoni con i suoi fantasmi che salvano e che raccontano il nostro grido del deserto; Giorgio Ferrari in compagnia delle delicate presenze di un mistero amico; Carlo Fia con l'espressività profonda degli abbracci evangelici; Maurizio Frisinghelli con le sue terracotte vivide e ispirate da un orizzonte visionario privo di limiti; Ettore Lunelli con la sua disarmata sincerità; Marco Morelli con la forza di un gesto plastico che riesce a coinvolgere l'esistenza ancor prima che lo spazio; Paolo Ober con le sue sintesi marcate; Maria Spagnoli con la sua profonda spiritualità in cammino col dolore dell'uomo di oggi; Zlatan Talakic con un senso di liberatoria sacralità nell'angoscia strisciante; Gianni Turella con le sue maternità; Elio Vanzo con il suo legno ritrovato da un gesto onesto e pulito; Annamaria Zamboni con le sue travolgenti sarabande di umanità; Diego Zeni, con le sculture di ferro che assemblano gli strumenti della fatica contadina».



CHECCO MOSER